



Protocollo di valutazione a.s. 2020/2021

Approvato con delibera del Collegio Docenti n. del 17 Maggio 2021

ESAME DI STATO CONCLUSIVO I CICLO DI ISTRUZIONE

PREMESSA

L'O.M. n. 52 del 3 marzo 2021 ha introdotto modifiche alle modalità dello svolgimento dell'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione, in parziale deroga a quanto previsto dal D.Lgs. 62/17 e dal DM 741/17, in relazione ai provvedimenti generali assunti a causa dell'emergenza sanitaria.

In particolare, l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo consta di **una sola prova orale**, sostitutiva delle "vecchie" prove (scritte e orale) e prevede la realizzazione e la presentazione di un **elaborato**.

L'elaborato consiste in un "*prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal Consiglio di Classe e può essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi ad indirizzo musicale*". Esso può "*coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi*".

Per l'assegnazione della tematica si procederà come segue:

1. L'alunno propone al coordinatore di classe una **tematica** di interesse entro il 30 aprile 2021;
2. Il Consiglio di Classe esamina le proposte e assegna entro il 7 maggio 2021 la tematica.
3. Ogni alunno trasmette il proprio elaborato dalla casella di posta elettronica con dominio @istitutocomprensivoluigimannetti alla mail istituzionale riic81800e@istruzione.it, entro e non oltre le ore 12:00 del 7 giugno 2021. L'elaborato deve essere inviato preferibilmente in formato pdf o cartella compressa in caso di più file (compresi video).

La mail di invio dovrà essere nominata nell'oggetto come segue (così come il file o la cartella):
elaborato_classe_cognomename_titolo (es. elaborato_3A_rossimarco_ilnovecento)

Nel caso in cui l'alunno scelga di realizzare una produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale, invierà a mezzo mail la relativa rappresentazione (foto o video), consegnando il prodotto in originale presso la segreteria entro la stessa data.

Per gli alunni per i quali sia stato predisposto un PEI o un PDP, si procede alla valutazione sulla base dei predetti documenti.

I docenti del Consiglio saranno disponibili dalla data di assegnazione della tematica e fino alla consegna dell'elaborato per guidare e consigliare gli alunni nella realizzazione dello stesso.

La prova orale (unica) verrà svolta **in presenza**, salvo che le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti non richiedano lo svolgimento in videoconferenza, oppure nel caso in cui il Dirigente Scolastico ravvisi l'impossibilità di applicare le eventuali misure di sicurezza stabilite in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica e delle disposizioni ad essa correlate.

Hanno diritto a svolgere la prova in videoconferenza anche gli alunni degenti o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame. In questo caso i genitori dell'alunno dovranno inoltrare al Dirigente ovvero al Presidente della Commissione d'esame motivata richiesta di effettuazione del colloquio fuori dalla sede scolastica, corredandola di idonea documentazione.

Il Collegio dei Docenti adotta quindi due strumenti:

- criteri per la determinazione del voto di ammissione;
- una griglia/rubrica per la valutazione della prova orale (unica).

L'O.M. prevede che la Commissione attribuisca la **valutazione finale** (in decimi), calcolata con la media aritmetica - arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 - tra il voto di ammissione (in base all'intero percorso scolastico) e la valutazione dell'esame.

Con deliberazione assunta all'unanimità, la valutazione di dieci decimi potrà essere accompagnata dalla lode, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

Prima del termine delle lezioni, gli alunni riceveranno il calendario previsto per gli esami.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione gli alunni in possesso dei presenti **requisiti**:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti (vedasi più avanti);
- b) non essere intercorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4 cc. 6 e 9bis del DPR 249/1998.

DEROGHE

Art. 5 D.Lgs. 62/2017

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

1. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

2. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

POSSIBILI DEROGHE: (la deroga non è in nessun caso automatica)

- motivi di **salute** (ricovero ospedaliero, cure domiciliari, visite ospedaliere, day-hospital);
- motivi di **prevenzione** legati all'**emergenza sanitaria** in corso (quarantene, quarantene familiari, presenza casi Covid in famiglia);
- per gli **alunni disabili**, assenze dovute all'handicap o allo svantaggio socio-ambientale;
- **motivi personali o di famiglia** (motivi collegati a provvedimenti dell'autorità giudiziaria; assenze in coincidenza con separazione dei genitori; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare fino al secondo grado, rientro nel o dal Paese d'origine per motivi legali; trasferimento della famiglia; altre motivazioni comunque debitamente certificate);
- alunni **stranieri neo arrivati** in Italia nel primo quadrimestre con conoscenza livello 0 della lingua italiana;
- assenze per **motivi sociali** in situazioni segnalate e certificate dai Servizi Sociali;
- **attività sportiva a livello agonistico** certificata e riconosciuta dal CONI (cfr. Nota MIUR 2065 del 2.03.2011);
- **attività musicale** (partecipazione a concorsi, esibizioni, concerti).

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il voto di ammissione (attribuito con voto numerico espresso in decimi), viene elaborato tenendo conto del percorso e dei progressi dell'alunno.

Il 60% è attribuito con la media dei voti delle singole materie attribuiti nello scrutinio finale della terza classe; il 20% con la media dei voti attribuiti nello scrutinio finale della seconda classe; il 20% con la media dei voti attribuiti nello scrutinio finale della prima classe.

In caso di ripetenza si calcola la media più favorevole.

In mancanza di voti nelle classi prima e seconda, la media della terza ha un peso maggiore (80% o 100%).

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

INDICATORI DESCRITTORI	LIVELLI					
PUNTEGGI DESCRITTORI PERCORSO TRIENNALE	5	6	7	8	9	10
Percorso triennale	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno non sempre continuo e progressi nell'apprendimento lenti e non costanti. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il costante supporto e la frequente sollecitazione degli insegnanti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno sufficiente, con qualche discontinuità e progressi nell'apprendimento, anche se non sempre regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il supporto degli insegnanti, ma hanno visto sviluppi positivi, seppure lenti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno e progressi nell'apprendimento regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono sviluppate nel tempo in modo continuo, con qualche supporto degli insegnanti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento continui e regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono incrementate nel tempo in modo significativo.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento molto significativi. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire gli apprendimenti in altri contesti, si sono sviluppate nel tempo in modo rilevante e si sono regolarmente mantenute.	Il percorso triennale è stato sempre caratterizzato da impegno costante e progressi continui e molto significativi nell'apprendimento. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire in altri contesti gli apprendimenti, si sono sviluppate e mantenute ad un grado assai elevato nel tempo, con contributi al miglioramento anche del gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La prova orale viene valutata sulla base dell'elaborato e del colloquio d'esame.

1. Valutazione dell'elaborato, così come consegnato al Consiglio di Classe e presentato alla Commissione.

La valutazione comprende tre indicatori:

- a.** Aderenza alla tematica e coerenza degli elementi scelti;
- b.** Originalità;
- c.** Capacità espositiva/argomentativa/esecutiva in fase di presentazione.

Il valore parziale dell'area è di 10 punti, come indicato in tabella.

2. Valutazione del colloquio d'esame.

La valutazione comprende cinque indicatori:

- a.** Livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali e dal curriculum di Istituto;
- b.** Capacità di argomentazione;
- c.** Capacità di risoluzione dei problemi;
- d.** Capacità di pensiero critico e riflessivo;
- e.** Livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di educazione civica.

Il valore parziale di quest'area è di 20 punti, come specificato in tabella.

Il punteggio viene ricondotto in decimi come segue:

per un punteggio complessivo fino a 15= voto in decimi 5

per un punteggio complessivo da 16 a 19= voto in decimi 6

per un punteggio complessivo da 20 a 22= voto in decimi 7

per un punteggio complessivo da 23 a 25= voto in decimi 8

per un punteggio complessivo da 26 a 28= voto in decimi 9

per un punteggio complessivo da 29 a 30= voto in decimi 10.

Tabella – VALUTAZIONE PROVA ORALE

VALUTAZIONE PROVA ORALE			
Sezione	Indicatori	Livelli	Punti
Elaborato	Aderenza alla tematica e coerenza degli elementi scelti	L'elaborato è costruito su elementi parzialmente aderenti alla tematica e/o poco coerenti tra di loro	0,3
		L'elaborato è costruito su elementi sufficientemente aderenti alla tematica e/o discretamente coerenti tra di loro	1
		L'elaborato è costruito su elementi altamente aderenti alla tematica e/o strettamente coerenti tra di loro. Si evidenzia l'integrazione tra discipline in una logica trasversale	2
	Originalità	L'elaborato è essenziale, senza contributi personali, risente di stereotipie	0,3
		L'elaborato è svolto in modo semplice, con linguaggi/tecniche appropriati e arricchito di qualche spunto personale	1
		L'elaborato è svolto in modo articolato, con buona varietà di contenuti e particolari che lo arricchiscono. Sono presenti buoni contributi personali	1,3
		L'elaborato è ricco, articolato, esteticamente accurato. Sono presenti contributi personali originali e ricercati	2
	Capacità espositiva/argomentativa/esecutiva nella presentazione del prodotto	Con l'aiuto degli insegnanti, precise domande, supporti esecutivi, l'alunno presenta il proprio lavoro in modo essenziale e non sempre coerente	1
		Con l'aiuto degli insegnanti, precise domande, supporti esecutivi, l'alunno presenta il proprio lavoro in modo essenziale	2
		L'alunno, in autonomia, presenta in modo semplice il proprio lavoro	3
		L'alunno, in autonomia, presenta in modo semplice e coerente il proprio lavoro	4
		L'alunno, in autonomia, presenta in modo fluido e articolato e con buona padronanza linguistica e/o delle tecniche esecutive il proprio lavoro	5
		L'alunno, in autonomia, presenta in modo fluido, articolato, completo il proprio lavoro. Argomenta con buona padronanza espositiva e coerenti motivazioni le proprie scelte	6
	Colloquio	Livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali e dal curriculum di Istituto	In via di prima acquisizione – carenze diffuse
In via di prima acquisizione – carenze lievi			2
Base con lievi carenze			3
Base			4
Base - Intermedio			5

		Intermedio	6
		Intermedio - Avanzato	7
		Avanzato	8
	Capacità di argomentazione	Con l'aiuto degli insegnanti, precise domande, supporti esecutivi, l'alunno argomenta nel corso del colloquio in modo essenziale e non sempre coerente	1
		L'alunno, in autonomia, argomenta in modo semplice e coerente nel corso del colloquio	2
		L'alunno, in autonomia, argomenta nel corso del colloquio in modo fluido e articolato e con buona padronanza linguistica e disciplinare	3
		L'alunno, in autonomia, argomenta nel corso del colloquio in modo fluido, articolato, completo il proprio lavoro. Dimostra un'ottima padronanza espositiva e disciplinare.	4
	Capacità di risoluzione dei problemi	Imposta la soluzione di semplici problemi solo guidato e senza raggiungere autonomamente la risoluzione	1
		Svolge compiti semplici mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese	2
		Svolge compiti e risolve problemi mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole e procedure apprese	3
		Svolge compiti e risolve problemi complessi e in situazioni nuove, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e abilità	4
	Capacità di pensiero critico e riflessivo	In via di prima acquisizione	0,3
		Base	1
		Intermedio	1,3
		Avanzato	2
	Livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di educazione civica	In via di prima acquisizione	0,3
Base		1	
Intermedio		1,3	
Avanzato		2	

ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

L'O.M. prevede che la Commissione attribuisca la valutazione finale (in decimi), calcolata con la media aritmetica - arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 - tra il voto di ammissione (in base all'intero percorso scolastico) e la valutazione dell'esame.

Con deliberazione assunta all'unanimità, la valutazione di dieci decimi potrà essere accompagnata dalla lode, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

I criteri specifici per l'attribuzione della lode saranno deliberati in sede di Riunione Preliminare da parte della Commissione d'esame.